I Domenica di Avvento - Anno B ♦ 29 Novembre 2026

Il Messaggio del Vangelo



San Giuseppe col Bambino
Chiesa dell'Annunziata
Nocera Terinese (Italia)
Archivio Versaci

GESÙ È VENUTO, VIENE E VERRÀ

Avvento significa venuta: questa parola fa riferimento innanzi tutto al Natale di Gesù,

Ma Gesù non è soltanto colui che è venuto, egli è anche colui che verrà e colui che viene.

È venuto, incarnandosi e nascendo da Maria a Betlemme, per salvare oggettivamente tutti gli uomini: il profeta Isaia parla a più riprese della venuta e della sofferenza riparatrice e salvifica del Messia.

Gesù viene, per offrire soggettivamente la salvezza a tutti gli uomini di ogni tempo e di ogni luogo. Lo fa attraverso la Chiesa, che è il suo corpo mistico e di cui è il capo, ed opera insieme ad agni cristiano.

Infine, Gesù verrà, alla fine dei tempi, per giudicare i vivi e i morti; riguardo a coloro che muoiono prima della Parusia, Gesù giudicherà ciascuno con un giudizio individuale che sarà poi confermato nel giudizio universale.

don Tommaso Boca, *fmsn*

INVOCAZIONE

Gesù, nell'Avvento Tu vieni incontro a coloro che Ti attendono:
donaci la gioia di convertirci ed
avere un cuore sempre sveglio e pronto ad accoglierTi.

RITI DI INTRODUZIONE

♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**

♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a sé nella gloria a possedere il regno dei cieli.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA — Is 63,16b-17.19b; 64,2-7

Dal libro del profeta Isaia



Tu, Signore, sei nostro padre, da sempre ti chiami nostro redentore. Perché, Signore, ci lasci vagare lontano dalle tue vie e lasci indurire il nostro cuore, così che non ti tema? Ritorna per amore dei tuoi servi, per amore delle tribù, tua eredità.

Se tu squarciassi i cieli e scendessi! Davanti a te sussulterebbero i monti. Quando tu compivi cose terribili che non attendevamo, tu scendesti e davanti a te sussultarono i monti.

Mai si udì parlare da tempi lontani, orecchio non ha sentito, occhio non ha visto che un Dio, fuori di te, abbia fatto tanto per chi confida in lui. Tu vai incontro a quelli che praticano con gioia la giustizia e si ricordano delle tue vie. Ecco, tu sei adirato perché abbiamo peccato contro di te da lungo tempo e siamo stati ribelli.

Siamo divenuti tutti come una cosa impura, e come panno immondo sono tutti i nostri atti di giustizia; tutti siamo avvizziti come foglie, le nostre iniquità ci hanno portato via come il vento. Nessuno invocava il tuo nome, nessuno si risvegliava per stringersi a te; perché tu avevi nascosto da noi il tuo volto, ci avevi messo in balìa della nostra iniquità.

Ma, Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE — Dal Salmo 79 (80)

R. Signore, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi.

Tu, pastore d'Israele, ascolta,
seduto sui cherubini, risplendi.
Risveglia la tua potenza
e vieni a salvarci.



Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi
e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha piantato,
il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R.**

Sia la tua mano sull'uomo della tua destra,
sul figlio dell'uomo che per te hai reso forte.
Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. **R.**

SECONDA LETTURA — 1Cor 1,3-9

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi



Fratelli, grazia a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo!

Rendo grazie continuamente al mio Dio per voi, a motivo della grazia di Dio che vi è stata data in Cristo Gesù, perché in lui siete stati arricchiti di tutti i doni, quelli della parola e quelli della conoscenza.

La testimonianza di Cristo si è stabilita tra voi così saldamente che non manca più alcun carisma a voi, che aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo.

Egli vi renderà saldi sino alla fine, irreprensibili nel giorno del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è Dio, dal quale siete stati chiamati alla comunione con il Figlio suo Gesù Cristo, Signore nostro! sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.
Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Salmo 84,8

Alleluia, alleluia.
Mostraci, Signore, la tua misericordia
e donaci la tua salvezza.
Alleluia

VANGELO

Mc 13,33-37

Dal Vangelo secondo Marco. A - Gloria a te, o Signore



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è i l momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.
Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».
Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e concedi che il nostro sacrificio spirituale compiuto nel tempo sia per noi pegno della redenzione eterna.
Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, o Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni.
Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

RITI DI CONCLUSIONE

- Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**
- Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**
- La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**



PREGHIERA DEI FEDELI

C - Il Signore è paziente e misericordioso, lento all'ira e ricco nell'amore. Riconoscenti, affidiamoci alle sue mani con animo fiducioso.

R. **Ascoltaci, o Signore**

1. Affinché il Signore guidi gli adolescenti nelle loro scelte e li preservi dalle dipendenze, dalla violenza e da ogni falsa promessa di felicità. Preghiamo.

2. Il Signore ci ha consegnato un creato ricco e meraviglioso; chiediamogli la grazia di collaborare con Lui per renderlo sempre più bello e fecondo. Preghiamo.

3. Chiediamo al Signore di posare il suo sguardo su quanti sono provati nel corpo e nello spirito, affinché li sollevi e guarisca secondo la sua volontà. Preghiamo.

4. Affidiamo al Signore la vita e le intenzioni di quanti, con il loro servizio gratuito, illuminano e sostengono il nostro cammino. Preghiamo.

5. Affinché nel nostro territorio diocesano la Chiesa, nelle sue istituzioni e nei suoi membri, promuova e sostenga il bene integrale delle persone. Preghiamo.

C - Accogli, Padre Santo, le nostre preghiere e sostieni il nostro cammino di conversione con il dono della vigilanza e della preghiera. Per Cristo nostro Signore.

A. **Amen.**



Nel corso delle domeniche e delle solennità racchiuse nell'arco di tre anni, la Santa Chiesa, a partire dal brano del Vangelo, illuminato dal suo Versetto e illustrato dalla Prima Lettura, ci invita a riflettere progressivamente su tutti i diversi aspetti particolari della nostra fede, al fine di conoscerla e viverla sempre meglio e, dunque, al fine di vivere in una felicità sempre più grande.

Una breve riflessione al riguardo viene riportata nella prima pagina di questo foglietto; a sua integrazione, in questa rubrica vengono richiamate alcune altre verità di fede e di ragione, per favorire il riconoscimento della realtà e il proficuo relazionarsi con essa.

APPROFONDIMENTI DI FEDE E DI RAGIONE

1a. CONOSCIAMO SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE

Santa Teresa Benedetta della Croce (1891-1942) è l'ultimo nome di colei che viene al mondo con il nome di Edith Stein.

Si tratta di una donna straordinaria dal punto di vista umano, intellettuale e religioso che resta poco conosciuta per molto tempo, per poi passare dall'anonimato di una morte di massa ad una fama mondiale.

Filosofa tedesca di origine ebraica, pedagogista, fenomenologa, carmelitana, martire, santa. Sono tante le parole che possono dire qualcosa di lei, ma furono due elementi particolari ad attirare l'attenzione sulla sua vita: la riscoperta dei suoi lavori filosofici e teologici ed il conferimento, il 1° ottobre del 1999, un anno dopo la sua canonizzazione, del titolo di compatrona d'Europa.

Chiara Alex - *Un contributo sul pensiero di Edith Stein*

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 55/2026 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it © ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapa" con sede a Serrastretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.